

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa alla quarta edizione</i>	VII
<i>Abbreviazioni</i>	XXV

PARTE I I PRINCIPI FONDAMENTALI

CAPITOLO I IL DIRITTO PENALE

Sezione I NOZIONE ED OGGETTO

1. Il diritto penale tra parte generale e parte speciale.	3
2. L'inesistenza di una "materia penale".	5
3. La necessità di guardare al "modo di disciplina": A) Le norme penali incriminatrici	6
4. B) Le altre norme penali.	8
5. La collocazione del diritto penale nel diritto pubblico	9

Sezione II I RAPPORTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

1. I rapporti con la procedura penale.	10
2. I rapporti con il diritto amministrativo	11
3. Il "diritto punitivo" e l'illecito penale amministrativo	12
4. Illecito penale e illecito civile	14
5. L'illecito civile sottoposto a sanzioni pecuniarie	14
6. Le relazioni della dogmatica con la politica criminale e la filosofia del diritto.	16
7. I nessi con le c.d. scienze ausiliarie.	17
I. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	18

Sezione III LE PRINCIPALI FONTI DI COGNIZIONE DEL DIRITTO PENALE

1. Nozioni introduttive.	20
2. Il codice penale	21
3. La legislazione extracodicistica	25
4. La Costituzione repubblicana	26

CAPITOLO II
I CARATTERI DEL DIRITTO PENALE

Sezione I
IL “DOVER ESSERE” DEL DIRITTO PENALE

1.	Il quadro di insieme.	29
2.	La sussidiarietà (o necessarietà)	30
3.	La frammentarietà.	32
4.	Il principio di autonomia e la funzione sanzionatoria	33
5.	L’eguaglianza.	34
6.	La proporzionalità.	34
7.	Il principio di relativa stabilità	35
8.	Il principio di sufficiente chiarezza	36
II.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	36

Sezione II
IL VOLTO COSTITUZIONALE DEL DIRITTO PENALE

1.	Dalla sfera dei <i>desiderata</i> alle proiezioni tecniche.	38
2.	Le sentenze della Corte costituzionale in materia penale	40
III.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	42

CAPITOLO III
LE FUNZIONI E GLI SCOPI DEL DIRITTO PENALE

1.	Riflessioni introduttive	45
2.	La prevenzione generale	46
3.	La prevenzione speciale	49
4.	La funzione retributiva	50
5.	Le radici culturali del nostro codice penale	51
6.	Il movimento della “Nuova difesa sociale”.	54
7.	La giustizia riparativa.	54
8.	La tutela dei beni giuridici.	56

CAPITOLO IV
IL PROBLEMA DELL’OGGETTO DELLA TUTELA PENALE

1.	Il problema dell’oggetto della tutela penale e delle scelte di incriminazione.	60
2.	I tentativi di circoscrivere preventivamente la sfera di intervento del diritto penale: <i>a)</i> Le teorie della necessaria rilevanza costituzionale del bene oggetto di tutela penale	60
3.	<i>b)</i> La concezione personalistica dei beni giuridici.	61
4.	<i>c)</i> La tesi della necessaria materialità del bene oggetto di tutela.	63
5.	<i>d)</i> La esistenza di reati senza bene giuridico	63
6.	<i>e)</i> La contrapposizione tra beni e funzioni	64
7.	<i>f)</i> La dicotomia tra reato ed offesa.	65
8.	L’ambito discrezionale del legislatore ordinario.	67
IV.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	68

CAPITOLO V
IL VOLTO ATTUALE DEL DIRITTO PENALE

Sezione I
IL CODICE PENALE ITALIANO
TRA REALTÀ E PROGETTI DI RIFORMA

1.	Il ricorso allo strumento codicistico nella moderna legislazione penale	72
2.	La riserva di codice	74
3.	Le caratteristiche del codice oggi.	74
4.	I progetti di riforma in Italia	76
V.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	79

Sezione II
LA “RICOSTRUZIONE” DEL DIRITTO PENALE

1.	L’interpretazione delle disposizioni penali	81
2.	I compiti della dottrina.	82
3.	Il ruolo della giurisprudenza.	84
4.	L’influsso delle Corti europee.	85
VI.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	86

PARTE II
LA NORMA PENALE

CAPITOLO I
IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ

Sezione I
PROFILI GENERALI

1.	La <i>ratio</i> e l’origine storica del principio di legalità	91
2.	La previsione del principio di legalità	92
3.	La portata del principio di legalità.	93
4.	Il reato putativo	95
5.	Principio di legalità e diritto penale giurisprudenziale	95
VII.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	96

Sezione II
LA RISERVA DI LEGGE

1.	Nozioni introduttive.	99
2.	Le fonti di produzione del diritto penale: A) La Costituzione e le leggi costituzionali	99
3.	B) La legge ordinaria formale.	99
4.	C) Il problema della legge delegata	100
5.	D) Il problema dei decreti legge	101

6.	E) I decreti governativi in tempo di guerra ed i bandi militari	102
7.	F) Il diritto internazionale	102
8.	G) Il diritto dell'Unione europea: il rapporto con il diritto penale dei singoli Paesi membri	103
9.	(Segue) L'integrazione della norma penale italiana.	109
10.	(Segue) I criteri di risoluzione del contrasto	110
11.	La portata della riserva di legge: assoluta o relativa?.	111
12.	La rilevanza delle altre fonti del diritto: A) Le leggi regionali	112
13.	B) Le altre fonti del diritto	113
VIII.	Materiali di approfondimento giurisprudenziale	113

Sezione III

IL PRINCIPIO DI SUFFICIENTE DETERMINATEZZA

1.	Nozioni generali	116
2.	La precisione dei componenti la norma penale: elementi rigidi, elastici e vaghi	118
3.	La natura dei componenti la norma penale: elementi descrittivi ed elementi normativi	118
4.	Le leggi penali in bianco	119
5.	Il problema della determinatezza della pena: pene discrezionali, pene proporzionali, pene rigide (o fisse)	121
6.	L'originaria indeterminatezza della durata delle misure di sicurezza	122
IX.	Materiali di approfondimento giurisprudenziale	123

Sezione IV

IL DIVIETO DI ANALOGIA

1.	Il divieto di analogia nel diritto penale italiano	125
2.	Il fondamento del divieto di analogia	126
3.	Le "aperture" in ordine all'analogia <i>in bonam partem</i> e le leggi eccezionali.	127
4.	La difficile distinzione tra analogia ed interpretazione estensiva	128
X.	Materiali di approfondimento giurisprudenziale	129

CAPITOLO II

LA SUCCESSIONE DI NORME PENALI NEL TEMPO

1.	I cicli del diritto penale, tra tendenze panpenalistiche e deflazione penale.	132
2.	Il fondamento della norma ed il rapporto con l'art. 25 Cost.	134
3.	Il concetto di « legge penale »: A) Il problema delle norme processuali penali.	136
4.	B) Le misure di sicurezza e le misure di prevenzione	138
5.	C) L'interpretazione autentica e l'interpretazione evolutiva	139
6.	D) Il mutamento di norme integratrici	139
7.	Il tempo del commesso reato	141
8.	La irretroattività della nuova incriminazione.	142
9.	La retroattività dell' <i>abolitio criminis</i>	143
10.	La legge modificativa più favorevole.	145
11.	Leggi eccezionali o temporanee	145
12.	Leggi finanziarie	146

13. Leggi di depenalizzazione	147
14. La trasformazione del reato in illecito civile sottoposto a sanzioni pecuniarie.	149
15. Decreto-legge non convertito o convertito con emendamenti.	150
16. Dichiarazione di illegittimità costituzionale.	151
XI. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	152

CAPITOLO III

L'AMBITO TERRITORIALE DI APPLICABILITÀ

Sezione I

PROFILI GENERALI

1. I due aspetti dell'ambito di applicabilità territoriale della legge penale italiana.	155
2. I principi in astratto rilevanti	156

Sezione II

LA PUNIBILITÀ DEI FATTI
COMMESSI NEL TERRITORIO DELLO STATO

1. Premessa	158
2. I "soggetti obbligati"	158
3. La nozione di territorio italiano	159
4. Il fatto commesso nel territorio dello Stato	161
XII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	162

Sezione III

LA PUNIBILITÀ DEI FATTI COMMESSI ALL'ESTERO

1. Nozioni introduttive.	164
2. Reati commessi all'estero punibili incondizionatamente.	165
3. Il delitto politico commesso all'estero.	165
4. Delitto comune del cittadino all'estero	167
5. Delitto comune dello straniero all'estero	167
6. Il rinnovamento del giudizio.	168
7. Il riconoscimento di sentenze penali straniere	168
8. L'estradizione	169

PARTE III

IL REATO

CAPITOLO I

LA TEORIA GENERALE DEL REATO

Sezione I

NOZIONE DI REATO

1. Le definizioni sostanziali del reato	173
---	-----

2.	La definizione formale di reato	175
3.	Le conseguenze della distinzione dei reati in delitti e contravvenzioni	176

Sezione II

STRUTTURA DEL REATO

1.	La necessità di scomporre il reato	178
2.	La tripartizione	179
3.	La bipartizione	180
4.	Altre teorie	181
5.	La concezione valutativa del reato e la necessaria presenza di tre elementi qualificanti: il soggetto attivo, la condotta, la sottoponibilità a sanzione penale	181

Sezione III

LO STUDIO DEL REATO

1.	Cenni introduttivi	185
2.	Il reato è un concetto normativo	186
3.	La tradizionale lettura del reato quale fatto umano	186
4.	Il reato richiede un comportamento esterno “materiale”	187
5.	Il fatto non deve essere lecito	188
6.	Il fatto deve appartenere al soggetto	188
7.	Il fatto deve essere rilevante	189
8.	Il reato provoca determinate conseguenze	190
9.	Il reato può avere diverse forme di manifestazione	191
XIII.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	192

Sezione IV

LA PERSONALITÀ DELLA RESPONSABILITÀ PENALE

1.	Teoria del reato e personalità della responsabilità penale	194
2.	I due profili della personalità della responsabilità penale	196
3.	L’integrale lettura dell’art. 27, comma 1, Cost.	197
4.	Il correlato del principio di responsabilità penale personale: il principio di autoresponsabilità	199
XIV.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	200

CAPITOLO II

IL SOGGETTO ATTIVO

Sezione I

LE CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTIVO

1.	La nozione di persona fisica rilevante ai fini del diritto penale	203
2.	I reati comuni	204
3.	I reati propri	204

Sezione II

LA RESPONSABILITÀ DEGLI (E NEGLI) ENTI

1. Il problema della responsabilità penale delle persone giuridiche e la perdurante attualità del principio <i>societas delinquere non potest</i>	207
2. La responsabilità “amministrativa” degli enti ai sensi del d.lg. 8.6.2001, n. 231.	210
3. La persona responsabile nell’attività di impresa.	212
4. La rilevanza della delega di funzioni.	214
5. Le condizioni di validità della delega	216
XV. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	218

Sezione III

LE IMMUNITÀ

1. La rilevanza delle immunità nel diritto penale.	220
2. Le immunità derivanti dal diritto pubblico interno	221
3. Le immunità dovute al diritto internazionale	224
XVI. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	226

Sezione IV

L’IMPUTABILITÀ

1. La necessaria distinzione tra responsabilità ed imputabilità.	228
2. La capacità di intendere e di volere	228
3. La determinazione in altri dello stato di incapacità di intendere e di volere.	229
4. La preordinazione dello stato di incapacità.	229
5. Il vizio totale ed il vizio parziale di mente	230
6. Gli stati emotivi e passionali	231
7. L’assunzione di sostanze alcoliche o stupefacenti: A) Profili generali	232
8. B) L’ubriachezza derivata da caso fortuito o da forza maggiore	234
9. C) L’ubriachezza volontaria o colposa	235
10. D) L’ubriachezza preordinata.	236
11. E) L’ubriachezza abituale e l’intossicazione abituale da sostanze stupefacenti.	237
12. F) L’intossicazione cronica prodotta da alcool o da sostanze stupefacenti	238
13. Il minore degli anni quattordici.	239
14. Il minore tra i quattordici ed i diciotto anni	240
15. Il sordomutismo	240
XVII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	241

Sezione V

IL SOGGETTO SOCIALMENTE PERICOLOSO

1. La pericolosità sociale	243
2. L’accertamento della pericolosità sociale	244
3. La sottoponibilità alle misure di sicurezza	246
4. La pericolosità sociale <i>sine delicto</i> : le misure di prevenzione	247
XVIII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	248

CAPITOLO III
LA CONDOTTA ILLECITA

Sezione I
GLI ELEMENTI POSITIVI

1.	La nozione di condotta penalmente rilevante	252
2.	Le varie tipologie di reati in relazione alle caratteristiche della condotta . .	253
3.	I presupposti della condotta	255
4.	La coscienza e la volontà della condotta	255
5.	L'azione	257
6.	L'omissione	257
7.	L'evento	259
8.	Il nesso di causalità: profili generali	260
9.	La nuova teoria condizionalistica: A) Le precisazioni della teoria	264
10.	B) L'accertamento del nesso di causalità	264
11.	Le peculiarità dell'omissione	265
12.	Le delimitazioni al nesso causale	269
13.	Le estensioni del nesso causale	271
XIX.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	272

Sezione II
GLI ELEMENTI NEGATIVI

1.	Nozioni generali	275
2.	Il consenso dell'avente diritto	276
3.	L'esercizio di un diritto	279
4.	L'adempimento di un dovere	281
5.	La legittima difesa	283
6.	Lo stato di necessità	288
7.	L'uso legittimo delle armi	290
8.	Le regole comuni: A) L'eccesso colposo	291
9.	B) La rilevanza meramente oggettiva	293
10.	C) La rilevanza del putativo	294
XX.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	295

CAPITOLO IV
L'APPARTENENZA DEL FATTO AL SOGGETTO

Sezione I
L'ASPETTO SOGGETTIVO

1.	Personalità dell'illecito e principio di colpevolezza	298
2.	Il dolo: A) Previsione dei casi e definizione normativa	300
3.	B) La struttura	302
4.	C) Le forme	304
5.	D) L'oggetto	306
6.	E) L'accertamento	307
7.	La colpa: A) Definizione normativa	308

8. B) Fonti e modo di tipizzazione	310
9. C) Caratteristiche e contenuto delle regole cautelari	310
10. La responsabilità oggettiva o da rischio illecito: A) Nozioni generali	312
11. B) Ipotesi originarie di responsabilità oggettiva “corrette” dal legislatore: le circostanze ed i reati di stampa	314
12. C) Ipotesi originarie di responsabilità oggettiva “corrette” in via giurisprudenziale: la responsabilità del concorrente <i>ex artt.</i> 116 e 117	315
13. D) Ipotesi dubbie di responsabilità oggettiva	316
XXI. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	318

Sezione II

L'ERRORE

1. Quadro di insieme	321
2. L'errore di diritto	321
3. L'errore di fatto	323
4. L'errore su legge extrapenale	324
5. L'errore determinato dall'altrui inganno	325
6. Il reato supposto erroneamente (reato putativo)	325
7. Il reato aberrante	326
XXII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	328

CAPITOLO V

BENE GIURIDICO E SOGGETTO PASSIVO

Sezione I

L'OFFESA AL BENE GIURIDICO

1. Rinvii e letture coordinate	331
XXIII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	332

Sezione II

LA PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO

1. Il nuovo strumento	334
2. Riserve teoriche e difficoltà applicative	335
XXIV. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	336

Sezione III

IL SOGGETTO PASSIVO DEL REATO

1. Il soggetto passivo	338
2. Il danneggiato dal reato e l'oggetto materiale del reato	339
XXV. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	340

CAPITOLO VI

LA SOTTOPONIBILITÀ A SANZIONE PENALE

- 1. Le varie cause di non punibilità: quadro di insieme 343
- 2. Le condizioni oggettive di punibilità 346

PARTE IV

LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

CAPITOLO I

CONSUMAZIONE E TENTATIVO

Sezione I

LA CONSUMAZIONE

- 1. *L'iter criminis* 351
- 2. La consumazione 352
- XXVI. *Materiali di approfondimento giurisprudenziale* 353

Sezione II

IL DELITTO TENTATO

- 1. La punibilità del tentativo 356
- 2. Funzione incriminatrice e funzione di disciplina dell'art. 56. 357
- 3. I requisiti del tentativo: A) Il dolo 358
- 4. B) L'idoneità degli atti 358
- 5. C) L'univocità degli atti 359
- 6. La configurabilità del tentativo nei singoli delitti 360
- 7. La desistenza volontaria ed il pentimento operoso 361
- 8. Il reato impossibile 362
- XXVII. *Materiali di approfondimento giurisprudenziale* 364

CAPITOLO II

GLI INDICI DI GRAVITÀ DEL REATO

Sezione I

LE CIRCOSTANZE PROPRIE

- 1. Profili generali 365
- 2. Le circostanze aggravanti comuni 367
- 3. Il problema della recidiva 369
- 4. Le circostanze attenuanti comuni 370
- 5. Le circostanze attenuanti generiche 371
- 6. Il concorso di circostanze 372
- 7. L'imputazione soggettiva delle circostanze 375
- XXVIII. *Materiali di approfondimento giurisprudenziale* 375

Sezione II

LA COMMISURAZIONE DELLA PENA

1. Il potere discrezionale del giudice nell'applicazione della pena	377
2. La commisurazione della pena	377
3. La valutazione delle condizioni economiche del reo agli effetti della pena pecuniaria	379
XXIX. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	380

CAPITOLO III

L'ILLECITO PENALE PLURISOGGETTIVO

Sezione I

IL CONCORSO EVENTUALE DI PERSONE

1. La commissione del reato da parte di più persone: il concorso eventuale . .	384
2. Funzione incriminatrice e funzione di disciplina delle norme sul concorso di persone	385
3. Le teorie tese a spiegare la punibilità dei concorrenti	386
4. La pluralità di compartecipi	389
5. La commissione di un reato	390
6. Il contributo del concorrente	391
7. L'aspetto soggettivo: A) Il concorso doloso	394
8. B) Il concorso colposo	395
9. La responsabilità del concorrente per il reato diverso da quello voluto . . .	396
10. La responsabilità del concorrente ed il mutamento del titolo del reato. . . .	397
11. Le circostanze	397
12. La valutazione delle circostanze di esclusione della pena e delle cause estintive	399
XXX. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	401

Sezione II

IL CONCORSO NECESSARIO DI PERSONE

1. I reati necessariamente plurisoggettivi.	403
2. La punibilità dei concorrenti nei reati plurisoggettivi impropri.	404
3. L'applicabilità delle norme di disciplina del concorso eventuale di persone .	404
4. I reati associativi.	405
XXXI. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	406

CAPITOLO IV

IL RAPPORTO TRA NORME PENALI COESISTENTI

Sezione I

NOZIONI INTRODUTTIVE

1. Il rapporto tra norme penali: prospetto sinottico	409
--	-----

2. Le diverse tipologie di rapporto tra norme penali coesistenti: A) Rapporto di identità	411
3. B) Rapporto di specialità	412
4. C) Rapporto di alterità o alternatività.	413
5. D) Rapporto di interferenza.	413

Sezione II

IL CONCORSO APPARENTE DI NORME

1. Il principio di specialità	415
2. Il rapporto di continenza: la consunzione o assorbimento.	418
3. Il limitato ruolo di sussidiarietà ed alternatività	419
4. Il reato complesso.	420
5. Il reato progressivo	421
6. Progressione criminosa, antefatto e postfatto non punibili	422
7. Le clausole di riserva	423
XXXII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	423

Sezione III

IL CUMULO GIURIDICO

1. Il concorso formale di reati	425
2. Il reato continuato.	428
XXXIII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	437

Sezione IV

IL CONCORSO MATERIALE

1. Concorso materiale di reati e cumulo materiale delle pene	439
2. Il concorso di pene	440
3. I limiti massimi agli aumenti di pena	441
XXXIV. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	441

PARTE V

LE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO I

LE PENE

Sezione I

NOZIONI INTRODUTTIVE

1. La personalità della sanzione	445
2. L'umanità della pena e la rieducazione del condannato	447
3. Le ipotesi di rinvio dell'esecuzione della pena.	450
XXXV. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	453

Sezione II

LE PENE PRINCIPALI

1. Natura e specie	455
2. Le pene principali stabilite per i delitti	456
3. Le pene principali stabilite per le contravvenzioni	458
4. Computo, ragguaglio e conversione delle pene	459
XXXVI. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	460

Sezione III

LE PENE ACCESSORIE

1. Natura e specie	462
2. Le pene accessorie per i delitti	463
3. Le pene accessorie per le contravvenzioni	466
4. La pubblicazione della sentenza penale di condanna quale pena accessoria comune ai delitti ed alle contravvenzioni	466
XXXVII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	467

Sezione IV

LE PENE SOSTITUTIVE

1. Natura e specie	469
2. I presupposti e gli effetti	470
3. Le singole misure: A) La semidetenzione.	470
4. B) La libertà controllata	471
5. C) La pena pecuniaria	471
6. D) Il lavoro sostitutivo	471
XXXVIII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	472

Sezione V

LE MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE

1. Natura e specie	473
2. L'affidamento in prova al servizio sociale	474
3. La detenzione domiciliare	476
4. Misure alternative alla detenzione nei confronti dei soggetti affetti da AIDS conclamata o da grave deficienza immunitaria	477
5. Detenzione domiciliare speciale	478
6. La semilibertà	479
7. Le licenze	479
8. I permessi	480
9. La liberazione anticipata	481
10. L'art. 41-bis	481
11. La sospensione condizionata dell'esecuzione della parte finale della pena detentiva (c.d. indultino)	482
XXXIX. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	483

Sezione VI

LE MISURE PREVISTE NEL CODICE DI PROCEDURA PENALE

1. Le diminuzioni di pena nel codice di procedura penale	485
2. Il giudizio abbreviato	485
3. L'applicazione della pena su richiesta	486
4. Il procedimento per decreto	486

Sezione VII

LE SANZIONI APPLICABILI DAL GIUDICE DI PACE

1. Il procedimento davanti al giudice di pace	487
2. La pena pecuniaria	488
3. L'obbligo di permanenza domiciliare	489
4. Il lavoro di pubblica utilità	490
XL. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	491

CAPITOLO II

LE MISURE DI SICUREZZA

1. Profili generali	493
2. Le misure di sicurezza personali: A) Detentive	495
3. B) Non detentive	497
4. Le misure di sicurezza patrimoniali	499
XL. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	501

CAPITOLO III

LE SANZIONI CIVILI

1. Profili generali	503
2. Le restituzioni ed il risarcimento del danno	504
3. La pubblicazione della sentenza di condanna	505
4. L'obbligo di rimborso per le spese di mantenimento del condannato	505
5. Il sequestro conservativo disciplinato dal codice di procedura penale	506
6. L'azione revocatoria penale	507
7. L'obbligazione civile per le multe e le ammende inflitte a persona dipendente	507
8. L'obbligazione civile delle persone giuridiche per il pagamento delle multe o ammende	508
9. Le altre sanzioni civili	508
XLII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	508

CAPITOLO IV

LE CAUSE DI ESTINZIONE

Sezione I

PROFILI GENERALI

1. Natura e specie	511
2. Regole comuni	512
XLIII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	514

Sezione II

LE CAUSE DI ESTINZIONE DEL REATO

1.	La morte del reo prima della condanna	516
2.	L'amnistia c.d. propria	516
3.	La remissione della querela	517
4.	La prescrizione del reato: a) Considerazioni generali.	518
5.	b) La disciplina giuridica	519
6.	L'oblazione c.d. comune (o ordinaria).	524
7.	La c.d. oblazione speciale	524
8.	Le condotte riparatorie.	525
9.	La sospensione condizionale della pena.	525
10.	La sospensione del procedimento con messa alla prova	529
11.	Il perdono giudiziale per i minori degli anni diciotto.	530
XLIV.	Materiali di approfondimento giurisprudenziale.	532

Sezione III

LE CAUSE DI ESTINZIONE DELLA PENA

1.	La morte del reo dopo la condanna	534
2.	L'amnistia c.d. impropria	535
3.	La prescrizione della pena.	535
4.	L'indulto	536
5.	La grazia	536
6.	La non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale. . .	538
7.	La liberazione condizionale	539
8.	La riabilitazione	539

PARTE VI

INTRODUZIONE ALLA PARTE SPECIALE DEL DIRITTO PENALE

CAPITOLO I

**L'ODIERNA STRUTTURA DELLA PARTE SPECIALE
DEL CODICE PENALE ITALIANO**

Sezione I

PROFILI GENERALI

1.	Le norme di parte speciale	543
2.	La parte speciale del codice penale	545
3.	I principi del diritto penale e la distinzione tra parte generale e parte speciale. .	546
4.	La toponomastica codicistica	547

Sezione II

I LIBRI SECONDO E TERZO DEL CODICE PENALE

1.	I delitti: a) Delitti contro la personalità dello Stato.	553
2.	b) Delitti contro la pubblica amministrazione	556

3.	c) Delitti contro l'amministrazione della giustizia	558
4.	d) Delitti contro il sentimento religioso e contro la pietà dei defunti	561
5.	e) Delitti contro l'ordine pubblico	563
6.	f) Delitti contro l'incolumità pubblica	564
7.	g) Delitti contro l'ambiente	566
8.	h) Delitti contro la fede pubblica	569
9.	i) Delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	572
10.	l) Delitti contro la moralità pubblica e il buon costume	574
11.	m) Delitti contro il sentimento per gli animali	575
12.	n) Delitti contro la integrità e la sanità della stirpe	576
13.	o) Delitti contro la famiglia	577
14.	p) Delitti contro la persona	579
15.	q) Delitti contro il patrimonio	584
16.	Le contravvenzioni	586

CAPITOLO II

CENNI SULLA LEGISLAZIONE EXTRACODICISTICA

1.	Prospetto sinottico delle principali fonti <i>extra codicem</i>	590
2.	Le probabili ragioni della collocazione extracodicistica	592
3.	Le caratteristiche di fondo della legislazione extracodicistica: a) La presenza di clausole sanzionatorie finali	593
4.	b) Il ricorso alla tecnica del rinvio	595
5.	c) La difficoltà di individuare la presenza di norme penali	595
6.	Il problema dei rapporti tra codice penale e legislazione complementare	596

APPENDICE

LE SEDI DI ACQUISIZIONE DEL SAPERE PENALISTICO

CAPITOLO UNICO

GLI STRUMENTI DI RICERCA

1.	La dottrina: manuali, trattati e commentari	603
2.	Il reperimento delle fonti normative	610
3.	La ricerca giurisprudenziale	611
4.	I sistemi di ricerca elettronica	612
5.	Le sedi di approfondimento tematico: a) Le enciclopedie giuridiche	614
6.	b) Le riviste	615

<i>Indice analitico-alfabetico</i>	619
<i>Indice delle sentenze commentate</i>	631
<i>Indice delle principali disposizioni di legge</i>	633